

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 5 del 31 marzo 2022**

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Una saccatura di origine atlantica, in spostamento verso il Mediterraneo, sta determinando sulla regione l'afflusso di correnti umide sud-occidentali in quota e si sta via, via approfondendo sull'Italia settentrionale, determinando tempo instabile con piogge diffuse su tutta la regione, anche intense nella fascia orientale, e nevicate in montagna. Per venerdì si prevede cielo prevalentemente coperto con precipitazioni da moderate ad abbondanti che però dovrebbero esaurirsi nella giornata di sabato. Temperature in diminuzione nei prossimi giorni.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

Il notevole aumento delle temperature registrato negli ultimi giorni ha impresso una forte accelerazione dello sviluppo fenologico delle piante rispetto alla scorsa settimana.

Si continua ad osservare sulla maggior parte delle varietà monitorate una disformità dello sviluppo vegetativo, anche se in misura minore rispetto alla scorsa settimana, sia in pianta che all'interno dell'impianto.

Alla 13^a settimana la maggior parte delle varietà si trova nelle fasi sotto indicate:

| VARIETÀ | Stadi fenologici del melo | | | STADI FENOLOGICI |
|------------------|---------------------------|---------------|-------------------|---|
| | Secondo Fleckinger | | Secondo BBCH Code | |
| | MEDIO-ALTA PIANURA | BASSA PIANURA | | |
| Gala | D D3 | D D3 | 53 56 |  |
| Golden Delicious | D D3 | D D3 | 53 56 | |
| Red Delicious | D | D | 53 | |

D – Mazzetti affioranti

| | | | | |
|--------------|---------|---------|----------|--|
| | D3 | D3 | 56 | (BBCH 53) |
| Granny Smith | D D3 | D D3 | 53 56 | |
| Fuji | D D3 | D D3 | 53 56 |  D3 – Bottoni verdi (BBCH 56) |
| Pink Lady | D3 E | D3 E | 56 57 |  E – Mazzetti divaricati (BBCH 57) |

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

| RILIEVI IN FRUTTETO | STRATEGIA |
|---|---|
| <p>Ticchiolatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recettività delle piante: molto elevata; • Le attuali condizioni meteorologiche sono molto favorevoli all'avvio di infezioni. • Il modello RIMpro, con le piogge di questi giorni, ha simulato l'avvio della prima infezione della stagione di intensità media per il <u>numero non ancora elevato di ascospore rilasciate</u>; • <u>Modello RIMpro</u>: sul sito di Ersa sono consultabili le simulazioni proposte dal modello: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/ | <p>L'intervento di copertura fatto prima delle piogge potrebbe venire dilavato (pioggia > 25 mm) e lasciare scoperta la vegetazione. In tal caso è consigliabile intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Thiopron entro 200-250 gradi/ora dall'inizio della pioggia (*); • Polisolfuro di calcio entro 300 gradi/ora dall'inizio della pioggia (*); • Metiram in miscela con un Anilinopirimidina (ciprodinil/pirimetanil) entro 720 gradi/ora dall'inizio della pioggia). <p>(*) <i>Gradi ora</i>: sommatoria delle temperature orarie medie rilevate dall'inizio della bagnatura</p> <p>In caso contrario ripristinare la sola copertura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prodotti rameici (utilizzare preferibilmente formulazioni di nuova generazione che si dimostrano meno aggressive sulla vegetazione) (sulle varietà non sensibili alla ruggine fino allo stadio di bottoni verdi-bottoni rosa fasi: D3/56-E/57); • Metiram • Polisolfuro di calcio |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Thiopron <p>Da questa fase è inoltre possibile miscelare ai prodotti di copertura (escluso rame e polisolfuro di calcio) il fosfonato di potassio al fine di migliorare l'efficacia dei trattamenti. Da questa fase e fino alla fine della fioritura sono consigliati 3-4 interventi.</p> |
| <p>Colpo di Fuoco batterico</p> <p>Da gennaio 2022 il colpo di fuoco batterico non è più considerato organismo di quarantena, vedi Decreto n. 60 del 28/01/2022 al link:</p> <p>Abrogazione provvedimenti recanti norme di lotta obbligatorie</p> <p>Tuttavia è opportuno mantenere costantemente monitorata la situazione del proprio impianto, in particolare nel periodo pre-post fiorale, in cui le piante risultano fortemente vulnerabili alle infezioni.</p> <p>Le infezioni fiorali di colpo di fuoco batterico avvengono per la contemporanea presenza di tre fattori (modello RIMpro):</p> <ul style="list-style-type: none"> • la presenza di fiori aperti (tanto più alta è la quantità di fiori aperti, tanto maggiore è il rischio); • Il potenziale di sviluppo del batterio (influenzato dalla temperatura). La temperatura media non è ancora ottimale per lo sviluppo di <i>Erwinia amylovora</i>; • La pioggia per veicolare il batterio all'interno degli organi fiorali. | <p>La temperatura media non è ancora ottimale per lo sviluppo di <i>Erwinia amylovora</i> e al momento non ci sono fioriture in atto.</p> |
| <p>Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nelle varietà più sensibili si possono osservare infezioni già dalla fase di orecchiette di topo. | <p>I prodotti utilizzabili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zolfo - Bupirimate (fino a bottoni rosa per le varietà sensibili alla ruggine) • Biostimolanti + zolfo (consultare i tecnici di riferimento per maggiori dettagli). <p>Eventuali trattamenti effettuati contro la ticchiolatura con Polisolfuro di calcio/Thiopron sono efficaci anche nei confronti questo patogeno.</p> |

Psilla del melo vettrici degli scopazzi
(*Cacopsylla melanoneura*; *Cacopsylla costalis*)

- Anche in questa settimana sono state osservate uova di psilla e si sono viste le prime rosette sintomatiche (arrossamenti fogliari e stipole ingrandite dal margine seghettato).
- Da gennaio 2022 gli scopazzi non sono più considerati organismi di quarantena, quindi non vi è più l'obbligo di difesa insetticida degli insetti vettori (psille) del fitoplasma.

(Decreto n. 60 del 28/01/2022 al link:

[Abrogazione provvedimenti recanti norme di lotta obbligatorie](#)

- nei meleti è comunque buona norma eliminare le piante con sintomi ed effettuare il trattamento contro le psille vettrici del micoplasma.

Nei meleti dove è stata riscontrata la presenza di psille vettrici degli scopazzi, programmare quanto prima un intervento con:

- **piretrine naturali ***
- **olio essenziale di arancio dolce**
- **fosmet ***
- **etofenprox**

*Questi prodotti hanno azione collaterale anche nei confronti di antonoma ed afidi.



Foto: Chiara Zampa Cooperativa Frutticoltori Friulani



Foto Iris Bernardinelli ERSA

Afidi

Afide lanigero

- nei meleti dove era presente già la scorsa stagione, si è osservata in settimana una maggior presenza sulla chioma delle piante

Afide grigio:

- osservate le prime colonie di afide grigio

Soglia di intervento: presenza

Afide verde:

- presenza abbastanza diffusa nei meleti

Soglia di intervento: presenza di melata

In caso di presenza di afide grigio programmare nel periodo prefiorale (entro la fase di bottoni rosa) un trattamento con una delle s.a. sotto indicate:

- **flonicamid *** (*max 1 intervento/anno*)
- **azadiractina** (consigliata in miscela con amminoacidi)

Le s.a. sopra indicate hanno azione anche nei confronti di afide verde e afide dalle galle rosse.

Per la gestione dell'afide lanigero, le strategie prevedono, oltre agli interventi già consigliati nei bollettini precedenti, trattamenti mirati

| | |
|--|---|
| <p>Afide dalle galle rosse</p> <ul style="list-style-type: none"> osservata sporadica presenza <p>Effettuare un attento monitoraggio per verificare la presenza di afidi nei propri impianti e in caso di superamento della soglia programmare un intervento.</p> | <p>dalla post fioritura.</p> <p>*il prodotto è dannoso per le api, per questo deve essere distribuito quando le api non volano, ossia al mattino presto o nelle ore serali (vedi nota <u>TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI sotto riportata</u>).</p> |
| <p>Cocciniglia di S. José (<i>Comstockaspis perniciosa</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> Nei frutteti interessati installare le trappole a feromoni. | <p>Nei frutteti e/o nelle cultivar ove si sia constatata la presenza e non si fosse intervenuti entro la fase di gemma gonfia con olio minerale + zolfo, affrettarsi ad effettuare un trattamento mirato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> piriproxifen (*) oppure olio minerale paraffinico <p>(efficace anche su uova di ragnetto rosso e afidi).</p> <p>L'olio minerale va distribuito preferibilmente nelle ore più calde, nelle giornate più umide ed in assenza di vento, curando bene la bagnatura. Per evitare ustioni fogliari alla vegetazione, non distribuire olio minerale prima o subito dopo una brinata notturna.</p> <p>Sconsigliato su giovani impianti, fino al terzo anno e sulle Red Delicious.</p> <p>(*) vedi allegato</p> |
| <p>Tentredine</p> <ul style="list-style-type: none"> negli impianti dove negli anni passati sono stati riscontrati danni, programmare quanto prima l'installazione delle trappole cromotropiche di colore bianco da posizionare almeno una settimana prima dell'inizio della fioritura; <p><i>Soglia di intervento: 20-30 adulti/trappola/settimana</i></p> | <p>Al raggiungimento della soglia programmare un intervento in post-fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> acetamiprid |
| <p>Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> Continua il volo con catture in molti casi in diminuzione | <ul style="list-style-type: none"> Non sono necessari interventi. |
| <p>Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> Volo con catture in forte aumento | |

| | |
|---|---|
| <p>Litocollete (<i>Phyllonorycter spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Volo con catture in forte aumento | |
| <p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservate presenze degli adulti presso i locali/zone di svernamento; • Non si segnalano ancora presenze di adulti presso gli impianti o in prossimità di essi. | <p>Programmare l'installazione delle trappole per il monitoraggio dell'insetto.</p> <p>Si ricorda che le trappole per <i>H. halys</i> (Rescue®, Pherocon® sticky trap) vanno posizionate sulle piante di bordo della coltura o su piante spontanee presenti nelle vicinanze e NON all'interno dell'apezzamento.</p> |

ALTRE INFORMAZIONI

| TIPOLOGIA | DESCRIZIONE |
|--|--|
| <p>Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio dei principali fitofagi:</p> <p>Le trappole sessuali rappresentano il sistema più affidabile per evidenziare la presenza dei fitofagi, l'andamento delle popolazioni e i periodi di massimo sfarfallamento degli insetti adulti nei frutteti.</p> <p>Ciò permette di verificare la presenza degli insetti nel proprio frutteto e individuare l'ottimale posizionamento degli interventi di controllo se necessari. Per questa ragione è fondamentale installare le trappole a feromoni per i principali lepidotteri dannosi <u>prima</u> dell'inizio dei voli.</p> | <p>Programmare l'installazione delle trappole sessuali delle specie sotto indicate da effettuare <u>entro metà aprile</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cacecia (<i>Archips podanus</i>) • Tortrice verde delle pomacee (<i>Pandemis spp.</i>) • Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) • Cemiostoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>) |
| <p>Diradamento prefiorale</p> <p>In previsione degli abbassamenti termici che potrebbero verificarsi la prossima settimana, valutare attentamente prima di effettuare questi interventi.</p> | <p>Programmare eventuali interventi diradanti in pre fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Etephon (consigliato esclusivamente sulla varietà fuji) • Diradamento meccanico <p>Su tutte le varietà nella fase di piena fioritura è possibile sfruttare l'azione collaterale diradante di alcuni concimi azotati fogliari e polisolfuro di calcio.</p> |
| <p>Contenimento della vigoria</p> | <p>Negli impianti con elevata vigoria, dalla fase di inizio fioritura, è possibile intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prohexadione calcium |

FERTILIZZAZIONE

- La fertilizzazione delle colture ha l'obiettivo di garantire produzioni di elevata qualità e in

quantità economicamente sostenibili, nel rispetto delle esigenze di salvaguardia ambientale, del mantenimento della fertilità e della prevenzione delle avversità.

- Le indicazioni fornite sono la base per la formulazione dei piani di concimazione previsti dal DPI e devono essere indicate nel quaderno di campagna.
- Nella produzione integrata la regola della concimazione è quella di restituire gli elementi asportati dalla produzione o persi per cause diverse (immobilizzazione, dilavamento, ecc.);
- Le dosi distribuite di concime vanno ponderate a seconda della vigoria degli impianti, della produzione e della fertilità del terreno;
- Adottando le schede "Dose Standard" per la concimazione, occorre valutare se la propria azienda ha alte produzioni o produzioni nella media.
- Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna. Gli apporti, anche se di piccola entità, devono essere conteggiati nei quantitativi massimi ammessi;
- Per ulteriori specifiche e vincoli riguardanti la gestione della fertilizzazione si rimanda alle "NORME TECNICHE AGRONOMICHE PARTE SPECIALE COLTURE PRINCIPALI" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) dove vengono riportati i principi, le raccomandazioni e gli obblighi di carattere agronomico specifici per le singole colture.

Fertilizzazione in frutteti in produzione

| | |
|--|--|
| <p>Fertilizzazione con fosforo e potassio:</p> <p>E' buona pratica distribuire i concimi al terreno in prossimità di un evento piovoso o dopo un'irrigazione al fine di favorire la loro disponibilità ed assorbimento.</p> | <p>La fertilizzazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno;</p> <p>Fosforo dose standard (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> • 55 kg/ha dotazione scarsa; • 40 kg/ha dotazione normale; • 35 kg/ha dotazione elevata; <p>Potassio dose standard (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> • 150 kg/ha dotazione scarsa; • 90 kg/ha dotazione normale; • 50 kg/ha dotazione elevata <p>(*) La dose standard fa riferimento a produzioni da 32 a 48 t/ha. Per maggiori dettagli sugli incrementi-decrementi consentiti consultare le schede di concimazione a dose standard del DPI.</p> |
| <p>Fertilizzazione con azoto:</p> <p>L'azoto è un elemento mobile e dilavabile nel terreno in funzione delle precipitazioni.</p> <p>E' buona pratica distribuire anche i concimi</p> | <p>Azoto dose standard (*):</p> <ul style="list-style-type: none"> • 80 kg/ha frazionata in più interventi. <p>Programmare la prima somministrazione di azoto al terreno a cavallo della fioritura e comunque non prima della fase di "bottoni</p> |

| | |
|---|--|
| <p>azotati al terreno in prossimità di un evento piovoso o dopo un'irrigazione per limitare la dispersione dell'elemento nell'aria.</p> | <p>rosa''.</p> <p>(*) La dose standard fa riferimento a produzioni da 32 a 48 t/ha. Per maggiori dettagli sugli incrementi-decrementi consentiti consultare le schede di concimazione a dose standard del DPI.</p> |
| <p>Fertirrigazione con ferro: Il ferro è un microelemento che è coinvolto nei processi di respirazione e della fotosintesi.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Negli impianti storicamente soggetti a clorosi, programmare in pre-fioritura la somministrazione di ferro chelato al terreno in prossimità di un evento piovoso. |
| <p>Concimazioni fogliari:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Dalla fase di bottoni verdi è possibile iniziare con interventi fogliari a base di boro, zinco ed azoto. |
| <p>Fertilizzazione in fase di allevamento</p> | |
| <p>Fertilizzazione con fosforo e potassio:</p> <p>E' buona pratica distribuire i concimi al terreno in prossimità di un evento piovoso o dopo un'irrigazione al fine di favorire la loro disponibilità ed assorbimento.</p> | <p>Massimali da rispettare:</p> <p>Fosforo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1°anno: 15 kg/ha; • 2°anno: 25 kg/ha (elevabile a 40 kg/ha in caso di inizio produzione); <p>Potassio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1°anno: 20 kg/ha; • 2°anno: 40 kg/ha (elevabile a 90 kg/ha in caso di inizio produzione). |
| <p>Fertilizzazione con azoto:</p> <p>L'azoto è un elemento mobile e dilavabile nel terreno in funzione delle precipitazioni.</p> <p>E' buona pratica distribuire anche i concimi azotati al terreno in prossimità di un evento piovoso o dopo un'irrigazione per limitare la dispersione dell'elemento nell'aria.</p> | <p>Azoto</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1°anno: 40 kg/ha; • 2°anno: 60 kg/ha (elevabile a 80 kg/ha in caso di inizio produzione). |
| <p>IMPOLLINAZIONE</p> | |
| <p>Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto 5-6 alveari/ha quando il 20% dei fiori centrali è aperto.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Contattare per tempo gli apicoltori che prestano questo servizio. |

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) **è fatto divieto** di intervenire con **trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi** nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in **fioritura** diverse essenze tra cui anche il **tarassaco** specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.



SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le

indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si informa che con Decreto del Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA n. 151 del 28 febbraio 2022 sono stati adottati i nuovi Disciplinari di Produzione Integrata regionali 2022.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all' indirizzo:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/>

CANALE TELEGRAM:

Dal 2020 ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il **melo** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
UFFICIO 7 Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari

COMUNICATO

Revoca prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva **pyriproxyfen** per i quali le imprese titolari delle registrazioni non hanno presentato istanza di rinnovo a seguito della pubblicazione del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/968 della Commissione di rinnovo approvazione della sostanza attiva pyriproxyfen in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari.

Secondo quanto riportato nella parte A del regolamento (UE) n. 540/2011 il 31 dicembre 2020 scade il periodo di approvazione per la sostanza attiva pyriproxyfen.

Con la pubblicazione del regolamento (UE) 2020/968 della Commissione, è stata rinnovata l'approvazione della sostanza attiva pyriproxyfen fino al 31 luglio 2035 alle condizioni riportate negli allegati I e II dello stesso regolamento di esecuzione.

L'articolo 43 del regolamento (CE) 1107/2009 prescrive che entro tre mesi dal rinnovo dell'approvazione di una sostanza attiva, il titolare dell'autorizzazione che intenda rinnovare un prodotto fitosanitario autorizzato, debba presentare apposita istanza di rinnovo corredata di tariffa e dalle informazioni di cui al paragrafo 2 del suddetto articolo 43. Il termine ultimo per la presentazione dell'istanza per i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva pyriproxyfen è scaduto il 1° novembre 2020.

Ciò premesso si allega, al presente comunicato, l'elenco dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva pyriproxyfen per i quali le imprese interessate non hanno presentato istanza di rinnovo e pertanto revocati a fare data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente comunicato.

Conformemente all'articolo 46 del regolamento (CE) n. 1107/2009, la commercializzazione dei prodotti fitosanitari dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati di prodotti fitosanitari revocati, è consentita fino al 30 aprile 2021 mentre il loro utilizzo è consentito fino al 30 aprile 2022.

Conformemente al paragrafo 6 dell'articolo 52 del regolamento (CE) n. 1107/2009, la validità dei permessi di commercio parallelo scade il 31 dicembre 2020, ovvero alla data in cui sarebbe normalmente scaduta l'autorizzazione del prodotto di riferimento. Conformemente al paragrafo 7 del medesimo articolo, non è previsto alcun periodo di tolleranza per i permessi di commercio parallelo in scadenza.

Per i prodotti fitosanitari supportati dalle imprese interessate si dispone la proroga della data di scadenza delle autorizzazioni fino al 31 luglio 2036, fermo restando l'esito della valutazione della documentazione presentata con l'istanza di rinnovo. I dati relativi ai prodotti fitosanitari oggetto di proroga sono disponibili nella sezione "Banca Dati" dell'area dedicata ai prodotti fitosanitari del portale www.salute.gov.it.

E' fatto comunque salvo ogni eventuale e successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive ed i coformulanti componenti i singoli prodotti fitosanitari.

Il presente comunicato è pubblicato sul portale del Ministero della salute www.salute.gov.it nell'area dedicata ai Prodotti Fitosanitari con le modalità di cui all'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed ha valore di notifica alle imprese interessate.

Roma, 3 dicembre 2020

il Direttore Generale
f.to dott. Massimo CASCIELLO

Elenco dei prodotti fitosanitari revocati contenenti la sostanza attiva **pyriproxyfen**.

| n. registrazione | Prodotto Fitosanitario | Impresa | sostanza attiva |
|-------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|------------------------|
| 015949 | Promex | Cheminova Agro Italia s.r.l. | pyriproxyfen |
| 016180 | Vulandra | Cheminova Agro Italia s.r.l. | pyriproxyfen |
| 015596 | Lascar | Nufarm Italia s.r.l. | pyriproxyfen |
| 016519 | Rembo'10 Ec | Nufarm Italia s.r.l. | pyriproxyfen |
| 017473 | Scaleron | Nufarm Italia s.r.l. | pyriproxyfen |
| 017277 | Skalfix | Nufarm Italia s.r.l. | pyriproxyfen |
| 017276 | Skianto Prime | Nufarm Italia s.r.l. | pyriproxyfen |
| 015053 | Admiral Echo | Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s. | pyriproxyfen |
| 016417 | Admiral Echo Plus | Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s. | pyriproxyfen |
| 015078 | Aiko Echo | Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s. | pyriproxyfen |
| 015077 | Atominal Echo | Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s. | pyriproxyfen |
| 015079 | Juvinal Echo | Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s. | pyriproxyfen |
| 016124 | Juvinal Echo Plus | Sumitomo Chemical Agro Europe S.a.s. | pyriproxyfen |